



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia
Direzione Generale

Prot. n. MIUR AOODRLO R.U. 7281 del 22 giugno 2012

**CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA
PER LA REGIONE LOMBARDIA
IN ORDINE ALLA RIPARTIZIONE DEI FONDI AREE A RISCHIO
E A FORTE PROCESSO IMMIGRATORIO a.s. 2012/2013**

VISTO l'art. 9 del CCNL Comparto scuola 2006/2009
VISTA la nota del MIUR/Dip. Istruz./D.G. Studente, prot. 0002592 del 10 maggio 2012 – CM n.44 del 15 maggio 2012, avente come oggetto art.9 del CCNL comparto scuola – misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica – a.s. 2012/2013
VISTA la tabella (All.A) allegata alla precitata nota prot. 0002592 del 10 maggio 2012 – CM n.44 del 15 maggio 2012, relativa al finanziamento lordo per le misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica

L'anno 2012, il giorno 21 giugno, presso l'Ufficio Scolastico Regionale della Lombardia, in sede di contrattazione integrativa regionale fra la delegazione di parte pubblica e la delegazione di parte sindacale

PREMESSO CHE

- l'individuazione delle risorse, di cui all'All. A alla nota prot. 0002592 del 10 maggio 2012 – CM n.44 del 15 maggio 2012, richiamata in premessa, risulta effettuata secondo gli indicatori specifici per le Aree a rischio e per quelle a Forte processo immigratorio, in relazione al mutamento del contesto socio-culturale, all'interno del quale la Scuola italiana è chiamata ad operare, considerato l'evolversi del quadro normativo di riferimento;
- le risorse previste restano essenzialmente finalizzate al finanziamento delle attività realizzate nelle scuole inserite in aree considerate a rischio ed in quelle a forte processo immigratorio e, recependo le indicazioni nazionali, con particolare attenzione alle azioni nell'ottica della prevenzione del disagio e della lotta all'emarginazione scolastica.

LE PARTI EVIDENZIANO

- la necessità di individuare in modo più elastico, come suggerito dalla CM 44 del 15 maggio 2012, le varie fasce di disagio;
- l'opportunità di continuare ad assegnare le maggiori risorse alle situazioni di forte immigrazione, prestando però attenzione agli interventi riguardanti fasce di alunni con particolari problematiche di disagio sociale, come i nomadi e gli studenti in istruzione domiciliare;
- la necessità di considerare le aree a rischio e a forte processo come le due facce di un medesimo problema e pertanto di non procedere ad una nuova rivisitazione delle scuole collocate in aree a rischio, ma di tener conto delle esigenze delle scuole già riconosciute nel corso dei precedenti anni scolastici ed eventualmente considerare le richieste di nuove istituzioni scolastiche sulla base di alcuni elementi di complessità;
- la necessità di valorizzare, nell'ambito della specificità dei progetti, alcuni elementi di qualità e quelle proprietà degli stessi associate alle buone pratiche, attribuendo particolare rilevanza al grado di coinvolgimento della realtà scolastica nel suo insieme, allo sviluppo di reti, a processi e strumenti di valutazione dei risultati per l'acquisizione e lo sviluppo di competenze didattiche ed educative;
- la necessità di tener conto delle modalità di monitoraggio delle azioni realizzate dalle scuole in relazione ai fondi erogati, secondo la scheda, elaborata a livello nazionale dal Gruppo tecnico interdirezionale, composto da rappresentanti del MIUR e delle O.O.S.S. e trasmessa con nota prot. AOODGSC/780 del 26.11.2008.



LE PARTI CONCORDANO

Art.1 Criteri generali per l'assegnazione dei fondi

Fatte salve le necessarie modalità di accesso relative agli aspetti specifici delle situazioni d'intervento, si concorda che l'accesso al fondo potrà avvenire, sia per le istituzioni scolastiche situate in aree a rischio che a forte processo immigratorio, sulla base di apposita richiesta delle singole istituzioni scolastiche, mediante progetto, da cui risultino le azioni da attuare per far fronte al fenomeno dell'emarginazione scolastica e dell'insuccesso, per promuovere l'integrazione e la riuscita degli alunni stranieri e sostenere gli interventi derivanti dall'istruzione domiciliare.

Art.2 Ripartizione del fondo 2012/2013

In considerazione della diversa complessità dei fenomeni di disagio, ed in particolare dei significativi incrementi registratisi negli ultimi anni nel processo immigratorio, nonché della constatata presenza, nella maggior parte delle scuole considerate in aree a rischio della doppia tipologia, il fondo di cui all'art. 9 del CCNL, destinato a misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica, assegnato per l' a.sc. 2012/2013 all'USRL (pari a € 6.323.872, quota lorda comprensiva anche degli oneri a carico dello Stato) verrà ripartito in maniera proporzionata in base ad un sistema di punti totalizzato dalla singola istituzione scolastica.

Le scuole potranno accedere ad un'unica scheda da compilare esclusivamente on - line divisa in tre parti:

PARTE A: accesso per tutte le scuole con presenza di alunni stranieri uguale o superiore al 10% per le azioni a sostegno del processo d'inclusione;

PARTE B: accesso assicurato alle 57 scuole già considerate negli anni precedenti collocate in aree a rischio e possibilità di nuovi accessi a nuove istituzioni scolastiche con presenza di minori (almeno 6 o più di sei) in situazione di disagio sociale segnalati dal tribunale dei minori;

PARTE C: accesso riservato alle sole scuole capofila di rete per istruzione domiciliare.

Art.3 Individuazione elementi di valutazione

Per le scuole situate in **Aree a rischio** si terrà conto degli elementi generali di cui all'art.1, secondo la tabella allegata, con riferimento agli indicatori di realtà e ad indicatori significativi relativi alle azioni.

Per le scuole in **Aree a forte processo immigratorio** si concorda che i dati quantitativi utilizzabili, individuati come da tabella allegata, siano quelli ufficialmente desunti dalle rilevazioni integrative riferite all'a.sc. 2011/2012, aggiornate a febbraio 2012 per la determinazione dell'organico di diritto.

Per quanto riguarda la valutazione delle azioni progettate dalle scuole, avverrà in base ad indicatori assunti in relazione agli esiti dei più recenti studi condotti per la definizione di indicatori di qualità e di processo, anche alla luce degli esiti dello scorso monitoraggio effettuato per l'assegnazione delle risorse relative all'a.sc. 2011/2012.

Art.4 Attribuzione dei punteggi

Nell'ambito dei fondi assegnati, così come definite all'art.2, fatto pari a 100 il totale del punteggio massimo che potrà essere conseguito da ciascuna scuola per ogni singola parte della scheda compilata online, verranno riservati:

1. per le azioni a sostegno del processo d'inclusione (**Aree a forte processo immigratorio**) fino ad un massimo di **60** punti per gli aspetti quantitativi e **40** punti in relazione ai fattori qualitativi per le azioni progettate dalle scuole;
2. per le situazioni di disagio sociale (**Aree a rischio**) fino ad un massimo di **40** punti per i dati di realtà e **60** punti in relazione agli elementi qualitativi del progetto, secondo le seguenti voci: dati numerici per valutazione progetti (**40** punti), tipologia interventi (**15** punti) verifica e valutazione (**5** punti);
3. per la **Scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare** fino ad un massimo di **25** punti per i dati di realtà, **25** punti in relazione alla durata dei ricoveri e **50** punti per docenti coinvolti.

La misura dei punteggi è definita sinteticamente nella scheda allegata al presente accordo (tabella A).

Art.5 Modalità operative

L'USRLo invierà tempestivamente una circolare alle istituzioni scolastiche per l'organizzazione della procedura e la richiesta di preparazione della documentazione necessaria.

La scheda di progetto per le tre specifiche tipologie sarà compilata on-line entro e non oltre il 14 luglio 2012.

I dirigenti scolastici prepareranno e conserveranno agli atti la documentazione richiesta per la successiva azione di verifica e monitoraggio. I dati quantitativi, come indicato al precedente art.3, saranno desunti dal sistema informativo MIUR. Le scuole inseriranno solamente i dati non ricavabili dalle rilevazioni integrative.

A settembre 2012 a seguito dell'invio di un'apposita circolare le scuole accederanno nuovamente alla



scheda compilata on – line per l’assegnazione dei fondi e compileranno un campo descrittivo per ogni voce spuntata (la voce che ha assegnato i punti alla scuola).

Il decreto formale di assegnazione dei fondi 2012/2013 avverrà secondo una graduatoria stilata con punteggi attribuiti ad ogni singola istituzione scolastica, in base al valore attribuito al progetto, secondo quanto illustrato agli artt.4 e 6.

Delle graduatorie stilate in base alla presente contrattazione sarà data informativa alle O.O.S.S. regionali, a cura dell’USRLo, e alle O.O.S.S. provinciali, a cura di ciascun Ufficio scolastico di ambito territoriale.

Art.6 Assegnazione delle quote

Alle istituzioni scolastiche richiedenti verranno assegnate quote diversificate derivanti dal punteggio ottenuto.

Il valore di ciascun punto sarà determinato dal rapporto fra la somma lorda assegnata dal MIUR e il totale dei punteggi conseguiti da tutte le scuole aventi titolo al finanziamento.

Delle quote assegnate sarà data, a cura dei dirigenti scolastici, informativa alle RSU e relativa bozza della specifica contrattazione integrativa.

Art.7 Sistema di rilevazione dei dati e dei risultati

Appena ultimata la procedura di definizione delle quote da attribuire alle singole istituzioni scolastiche e comunque prima della trasmissione alla Direzione Generale per lo Studente, verrà comunicato alle O.O.S.S. firmatarie del presente accordo, l’elenco delle scuole che hanno presentato progetti e relativi importi lordi attribuiti.

Le O.O.S.S. avranno inoltre accesso:

- agli esiti del monitoraggio da effettuarsi attraverso la scheda elaborata dal Gruppo tecnico interdirezionale, già prevista dalla CM 96/07 e resa operativa per l’a.s. 2007/2008 con nota MIUR prot. AOODGSC/780 del 26.11.2008.
- agli esiti del monitoraggio appositamente predisposto da USRLo con propria nota n. 6341 del 4 giugno 2012 per le azioni di progetto realizzate nell’a.sc. 2011/2012.

I risultati del predetto monitoraggio saranno anche oggetto d’informativa sindacale al fine di valutare congiuntamente eventuali modifiche o integrazioni, in sede di contrattazione decentrata regionale.

Art.8 Intenti comuni

Alle O.O.S.S. verrà fornita un’informativa corredata della relativa documentazione sullo svolgimento dei progetti elaborati ed attuati dalle singole istituzioni scolastiche.

Per la parte pubblica

Il Direttore Generale
Giuseppe Colosio

Per la parte sindacale

CGIL-FLC -----
CISL Scuola -----
UIL Scuola -----
SNALS-Confsal -----
GILDA Unams -----

